

il Cittadino

IL GIORNALE DI MONZA E DELLA BRIANZA FONDATO NEL 1899



- Mercoledì 07 Luglio 2021

Ospedale di Seregno: la Cardiorabilitazione intitolata al dottor Norman Jones

Il nome del dottor Norman Jones sarà sempre legato alla Cardiorabilitazione dell'ospedale Trabattoni-Ronzoni di Seregno e non solo per averlo avuto come punto di riferimento in reparto. Jones è scomparso a marzo 2020 a causa del covid.

La Cardiorabilitazione dell'Ospedale di Seregno sarà intitolata a Kenneth Norman Jones, noto cardiologo **scomparso nel marzo dello scorso anno a causa del Covid**.

Della struttura di riabilitazione del Trabattoni-Ronzoni Jones era stato, dal 2005 fino al pensionamento (2017), primario amatissimo sia dai collaboratori sia dai pazienti.

Dell'Ospedale di Seregno era stato a lungo un punto di riferimento, meritandosi stima e affetto. Prima di giungere in via Verdi era stato dirigente cardiologo all'Ospedale Borella di Giussano e, prima ancora, specialista presso la struttura ospedaliera di

Carate: tutti presidi conferiti all'allora Azienda Ospedaliera di Vimercate, per la quale aveva lavorato per 42 anni.

Nato nel '47 a Swansea in Galles, da padre gallese e madre friulana, Norman Jones si trasferì in Italia con tutta la sua famiglia nella prima metà degli anni '50. Dopo aver frequentato il liceo Parini a Milano, nel '73 si laureò in Medicina e chirurgia all'Università degli Studi di Milano, per poi specializzarsi in cardiologia.

Amava il calcio e il basket ed era un grande tifoso dell'Inter e dell'Olimpia Milano. Ma è stato anche un uomo, un professionista – ricorda la figlia – che al “suo lavoro ha dato tutto, studiando e aggiornandosi in continuazione, antepoendo in ogni situazione la persona alla patologia”.

In sua memoria sono stati raccolti in questi mesi contributi in denaro, devoluti poi in beneficenza a diverse associazioni.

La cerimonia ufficiale di intitolazione della Cardiorabilitazione a Kenneth Norman Jones è prevista per la seconda metà del mese di settembre.

“Una bella iniziativa – sottolinea Mariangela Perego, l'attuale responsabile dell'Unità Operativa di Seregno - La memoria è importante proprio per evitare di essere o diventare un ospedale che dimentica il proprio passato”.

Jennifer Caspani